



**AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
DELL'APPENNINO CENTRALE**

***Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio***



Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Provveditorato Interregionale per le OO.PP.  
per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna  
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma  
[oop.lazio@pec.mit.gov.it](mailto:oop.lazio@pec.mit.gov.it)

**Oggetto:** CdS n. 682 – Restauro e valorizzazione del Teatro di Posa n. 3 afferente al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Richiesta di accertamento di conformità urbanistica ex D.P.R.383/94.

Con nota n. 0029664 del 06/09/2022, acquisita al ns. prot. con il n. 009577 del 06/09/2022, il Provveditorato Interregionale in indirizzo ha convocato la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale alla Conferenza dei Servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona, sul progetto definitivo in oggetto. Nella stessa nota, il Provveditorato Interregionale ha allegato i relativi elaborati progettuali.

Esaminata la documentazione messa a disposizione, si rileva che l'intervento di che trattasi consiste nella "Valorizzazione del Teatro di posa n.3 collocato all'interno del complesso della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, in via Tuscolana n. 1520 - Roma, VII Municipio" ed è parte di un più ampio Piano Strategico "Grandi Progetti per i Beni Culturali", approvato dal D.M. 02/12/2016. L'edificio è attualmente in disuso in quanto danneggiato da un incendio che nel 1987 ne ha compromesso l'uso e l'accessibilità in sicurezza.

All'interno l'edificio si presenta attualmente come un unico volume a tutta altezza, con pareti attualmente prive di finitura e con due ordini di passerelle perimetrali con parapetti in ferro, ai quali si accede mediante scale a pioli, anch'esse in ferro.

In breve sintesi, la presente proposta progettuale prevede all'interno dell'unico volume originale la realizzazione di tre piani fuori terra e di un nuovo piano interrato, collegati da due impianti elevatori con capacità di 12 persone ciascuno, con la seguente suddivisione di funzioni:

- piano interrato: depositi climatizzati per la conservazione delle pellicole cinematografiche;
- piano terra: n.4 sale multifunzione (una sala proiezioni da 120 posti), area per deposito materiali tecnici, area reception;
- piano primo: laboratori per il restauro delle pellicole, aule, postazioni di montaggio (Avid / Protools);
- piano secondo: foresteria con spazi e servizi collegati.

Premesso quanto sopra, dal confronto degli elaborati progettuali con gli atti di pianificazione di competenza, nel caso in fattispecie il "PAI - Piano di Assetto Idrogeologico" approvato con DPCM del 10 novembre 2006 e successivi aggiornamenti (cfr. Tav. 43 – Fasce fluviali e zone a rischio del reticolo principale e Tav. Pb81 Fasce fluviali e zone di rischio del reticolo secondario e minore) e il "PS5 - Piano Stralcio per l'area romana nel tratto del Tevere compreso tra Castel Giubileo e la foce" approvato con DPCM del 3 marzo 2009 e successivi aggiornamenti, non si evince allo stato attuale degli studi la presenza di aree definite a rischio idrogeologico o a tutela ambientale che possano interessare la zona di intervento.

Pertanto, si esprime parere di compatibilità rispetto agli atti di pianificazione di competenza.



Il Coordinatore U.O.  
Area Metropolitana di Roma  
(geom. Stefano Pesce)

Il Dirigente  
(ing. Giovanni Michelazzo)